

COMMITTENTE:



DIREZIONE LAVORI:



APPALTATORE:



PROGETTAZIONE:

MANDATARIA:

MANDANTI:



IL DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE:

Ing. L. LACOPPO

Responsabile integrazione fra le varie prestazioni specialistiche



PROGETTO ESECUTIVO

**ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO - BENEVENTO
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO
3° SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO**

RELAZIONE

FABBRICATO TECNOLOGICO E AREA DI SOCCORSO AL KM 43+050

IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI

RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO

APPALTATORE		SCALA:
IL DIRETTORE TECNICO Ing. M. FERRONI		-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

I F 2 R 3 2 E Z Z R O I T 1 3 0 3 0 0 1 B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Prima Emissione	G. Di Cosimo	29/06/21	S. Giua	30/06/21	M. Nuti	30/06/21	IL PROGETTISTA Ing. Paolo Cucino ISCRIZIONE ALBO N° 22/16 31/10/2021
B	REVISIONE PER ISTRUTTORIA	G. Di Cosimo	29/10/21	S. Giua	30/10/21	M. Nuti	30/10/21	

File: IF2R.3.2.E.ZZ.RO.IT.13.0.3.001.B.doc

n. Elab.:

APPALTATORE:	TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO					
PROGETTAZIONE:		PROGETTO ESECUTIVO					
Mandatataria:	Mandante:						
SYSTRA S.A.	SWS Engineering S.p.A.	SYSTRA-SOTECNI S.p.A.					
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi		COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo		IF2R	3.2.E.ZZ	RO	IT.13.0.3.001	B	2 di 36

1.	GENERALITÀ.....	3
1.1	PREMESSA.....	3
1.2	OGGETTO DELL'INTERVENTO.....	3
1.3	CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE	3
1.4	NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....	3
1.4.1	<i>Norme tecniche applicabili.....</i>	<i>4</i>
1.4.2	<i>Regole tecniche applicabili</i>	<i>4</i>
2.	DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI	6
2.1	ESTENSIONE DELL'IMPIANTO	6
2.2	INTERFACCIAMENTO CON ALTRI SISTEMI	6
3.	CARATTERISTICHE E CONSISTENZA DELL'IMPIANTO	9
3.1	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO LOCALE APPARATI TLC	9
3.2	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO LOCALE BT	13
3.3	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO SALA GESTIONE EMERGENZA	14
3.4	IMPIANTO DI VENTILAZIONE FORZATA PER CONTROLLO CONCENTRAZIONE H2 LOCALE BT	15
3.5	IMPIANTO DI VENTILAZIONE FORZATA LOCALE MT	16
3.6	IMPIANTO DI VENTILAZIONE FORZATA LOCALE APPARATI TLC.....	16
3.7	IMPIANTO DI VENTILAZIONE FORZATA LOCALE GRUPPO ELETTROGENO.....	17
4.	CALCOLI DI DIMENSIONAMENTO	18
4.1	DATI TECNICI DI PROGETTO.....	18
4.2	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO LOCALI	20
4.2.1	<i>Calcolo estivo.....</i>	<i>20</i>
4.2.2	<i>Impianto di ventilazione forzata per controllo concentrazione H2 locale BT.....</i>	<i>34</i>
4.2.3	<i>Impianto di ventilazione forzata locali MT</i>	<i>35</i>
4.2.4	<i>Impianto di ventilazione forzata locale con Bombole Antincendio</i>	<i>36</i>
4.2.5	<i>Impianto di ventilazione forzata locale Gruppo Elettrogeno</i>	<i>36</i>

APPALTATORE:	 TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata		ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO			
PROGETTAZIONE:	Mandataria: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.		PROGETTO ESECUTIVO			
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 3 di 36

1. GENERALITÀ

1.1 Premessa

Il presente documento ha per oggetto la descrizione degli impianti meccanici a servizio del fabbricato PGEP FA13 e della relativa area di soccorso della tratta Frasso Telesino - Vitulano .

Il fabbricato FA13 si trova nell'area di soccorso al km 43+050,00.

L'elaborato è rappresentativo del solo impianto HVAC, per gli altri impianti e per gli aspetti architettonici e strutturali si rimanda ai relativi specifici elaborati.

1.2 Oggetto dell'intervento

Le opere oggetto del seguente intervento comprendono la realizzazione degli impianti meccanici costituiti sostanzialmente da:

- impianto HVAC esteso a tutti i locali tecnici del fabbricato.

1.3 Criteri generali di progettazione

Le soluzioni proposte, nel rispetto della normativa e legislazione vigente, sono caratterizzate dall'affidabilità e dalla economicità di gestione.

Nelle scelte progettuali sono stati considerati i seguenti fattori:

- semplicità di funzionamento per ottenere una notevole affidabilità del sistema e dei suoi componenti;
- massima standardizzazione dei componenti per avere la garanzia di una futura facile reperibilità sia in caso di modifiche che di sostituzione in fase manutentiva o per invecchiamento;
- frazionabilità di ogni sezione del sistema per ottenere una gestione flessibile, economica e di facile controllo;
- adattabilità degli impianti alle strutture del complesso, soprattutto nell'ottica di garantire una facile accessibilità durante le operazioni di manutenzione e controllo;
- sicurezza degli impianti nei confronti degli utenti e delle condizioni di utilizzo.

1.4 Normative di riferimento

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 4 di 36

Si elencano i principali riferimenti normativi per i vari impianti.

1.4.1 Norme tecniche applicabili

- UNI – CTI 10345 “Riscaldamento e raffrescamento degli edifici – Trasmissione dei componenti finestrati”;
- UNI 8199 "Acustica - Collaudo acustico degli impianti di climatizzazione e ventilazione - Linee guida contrattuali e modalità di misurazione”;
- UNI 10339“Impianti aerulici al fini di benessere. Generalità, classificazione e requisiti. Regole per la richiesta d'offerta, l'offerta, l'ordine e la fornitura”;
- UNI EN 12831 "Impianti di riscaldamento negli edifici - Metodo di calcolo del carico termico di progetto”;
- UNI TS 11300-1 “Prestazioni energetiche degli edifici - Parte 1: Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale”;
- CEI EN 50272-2 “Prescrizioni di sicurezza per batterie di accumulatori e loro installazione”;

1.4.2 Regole tecniche applicabili

Nell'installazione degli impianti si terrà conto anche delle seguenti leggi:

- Legge 9 gennaio 1991 n° 10: "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia".
- DPR 24 maggio 1988 n° 236: "Attuazione della direttiva CEE n.80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art.15 della Legge 16 aprile 1987, n.183."
- DPR 29 agosto 1993 n° 412, intitolato "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10".
- DPR 21 dicembre 1999 n° 551, intitolato "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia".
- DPR 2 aprile 2009 n° 59, intitolato "Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia".
- DLGS 9 aprile 2008 , n° 81 intitolato “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in

APPALTATORE:	 TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata		ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO			
PROGETTAZIONE:			PROGETTO ESECUTIVO			
Mandatario:	Mandante:					
SYSTRA S.A.	SWS Engineering S.p.A.	SYSTRA-SOTECNI S.p.A.				
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	IF2R	3.2.E.ZZ	RO	IT.13.0.3.001	B	5 di 36

materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e smi.

- DL 19 agosto 2005 n° 192, intitolato "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia".
- DL 29 dicembre 2006 n° 311, intitolato "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia".
- DL 30 maggio 2008 n° 115, intitolato "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE".
- DL 27 gennaio 2010 n° 17, intitolato "Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori".
- DM 21 dicembre 1990 n° 443: "Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili."
- DM 10 agosto 2004: "Modifiche alle norme tecniche per gli attraversamenti e per parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto".
- Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008: "Regolamento e disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".
- Decreto Legislativo n. 81 del 09 aprile 2008: "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- Direttiva 2004/108/CE del parlamento europeo e del consiglio del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la direttiva 89/336/CEE.
- Direttiva 2006/42/CE (nuova direttiva macchine) del parlamento europeo e del consiglio del 17 maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE (direttiva macchine).
- Direttiva 2006/95/CE del parlamento europeo e del consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione.
- Disposizioni particolari che possano essere impartite eventualmente da altri Enti ed Autorità (VV.F., USL, ISPEL etc.) che, per legge, possono comunque avere ingerenze nei lavori.
- Istruzione dei costruttori per l'installazione delle apparecchiature impiegate.
- altre leggi, decreti, circolari, disposizioni e norme eventualmente non citate, ma comunque, vigenti al momento in cui si effettuerà l'intervento.

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. <i>Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata</i>	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO					
PROGETTAZIONE: <u>Mandatario:</u> SYSTRA S.A. <u>Mandante:</u> SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 6 di 36

2. DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

2.1 Estensione dell'impianto

Le opere comprese nel presente intervento sono costituite, essenzialmente, dai seguenti impianti:

- Condizionamento mediante unità interne monoblocco ad espansione diretta di tipo UNDER nei seguenti locali:
 - Locale Apparatì TLC
- Condizionamento mediante unità interne monoblocco ad espansione diretta di tipo OVER nei seguenti locali
 - Locale BT
- Ventilazione forzata dei seguenti locali:
 - Locale GE
 - Locale MT
 - Locale BT
 - Locale Apparatì TLC
- Condizionamento di tipo residenziale mediante pompa di calore nei seguenti locali :
 - Sala Gestione Emergenza

2.2 Interfacciamento con altri sistemi

L'unità di controllo della temperatura, sarà dotata di sonde di temperatura e microprocessore interni che permettono un'attivazione automatica delle apparecchiature in funzione di logiche di funzionamento impostabili.

L'unità, inoltre, sarà dotata di apposita scheda di conversione MODBUS RTU Ethernet, permetterà l'interfacciamento con il sistema di supervisione e renderà disponibili i seguenti segnali/comandi:

- Comando marcia/arresto
- Il segnale di stato
- Allarme generale macchina

Occorrerà rendere disponibile, i seguenti stati/allarmi:

- stato on/off della macchina
- segnalazione filtri intasati
- segnalazione ventilatore on/off

APPALTATORE:	 TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata		ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO			
PROGETTAZIONE:			PROGETTO ESECUTIVO			
Mandatario:	Mandante:					
SYSTRA S.A.	SWS Engineering S.p.A.	SYSTRA-SOTECNI S.p.A.				
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi			COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO
Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo			IF2R	3.2.E.ZZ	RO	IT.13.0.3.001
					REV.	FOGLIO
					B	7 di 36

- segnalazione compressore on/off
- comando per distacco antincendio

Le sonde di temperatura installati all'interno delle unità di condizionamento, inoltre, invieranno di continuo al sistema di supervisione una indicazione della temperatura all'interno del locale.

Gli impianti di ventilazione forzata dei locali MT, invece, saranno comandati automaticamente attraverso l'intervento di un termostato ambiente, posizionato all'interno del locale stesso, a parete, il quale causerà la chiusura di un contattore (da predisporre sul quadro elettrico di comando del ventilatore) che a sua volta comanderà l'attivazione del ventilatore. Quindi l'impianto sarà gestito dal quadro locale, predisposto per essere controllato anche da postazione remota.

Gli impianti di ventilazione del locale Bombole e del locale Batterie, al contrario, saranno comandati dalla centralina di rivelazione incendi, la quale, in seguito a segnalazioni provenienti dai rivelatori di ossigeno (nel locale bombole) e idrogeno (nel locale batterie), tramite opportuno modulo di comando interfacciato con il quadro elettrico di comando dei ventilatori, disporrà l'attivazione dei ventilatori stessi.

Al fine comunque di evitare ambienti caratterizzati per ampi periodi da condizioni termoigrometriche interne atte alla formazione di muffe o comunque di ambienti insalubri, sarà possibile impostare, tramite il sistema di supervisione, cicli temporali prestabiliti di funzionamento dei ventilatori.

I locali GE, infine, per le motivazioni sopra riportate, saranno attivati da temporizzatori in base a cicli temporali di funzionamento impostabili.

Le informazioni in merito al funzionamento dei citati impianti saranno riportate al sistema di supervisione remoto, il quale potrà anche azionare l'impianto stesso. Le informazioni relative agli stati/allarmi/comandi dei ventilatori saranno trasferite tramite l'utilizzo di contatti privi di tensione resi disponibili sul quadro delle macchine stesse.

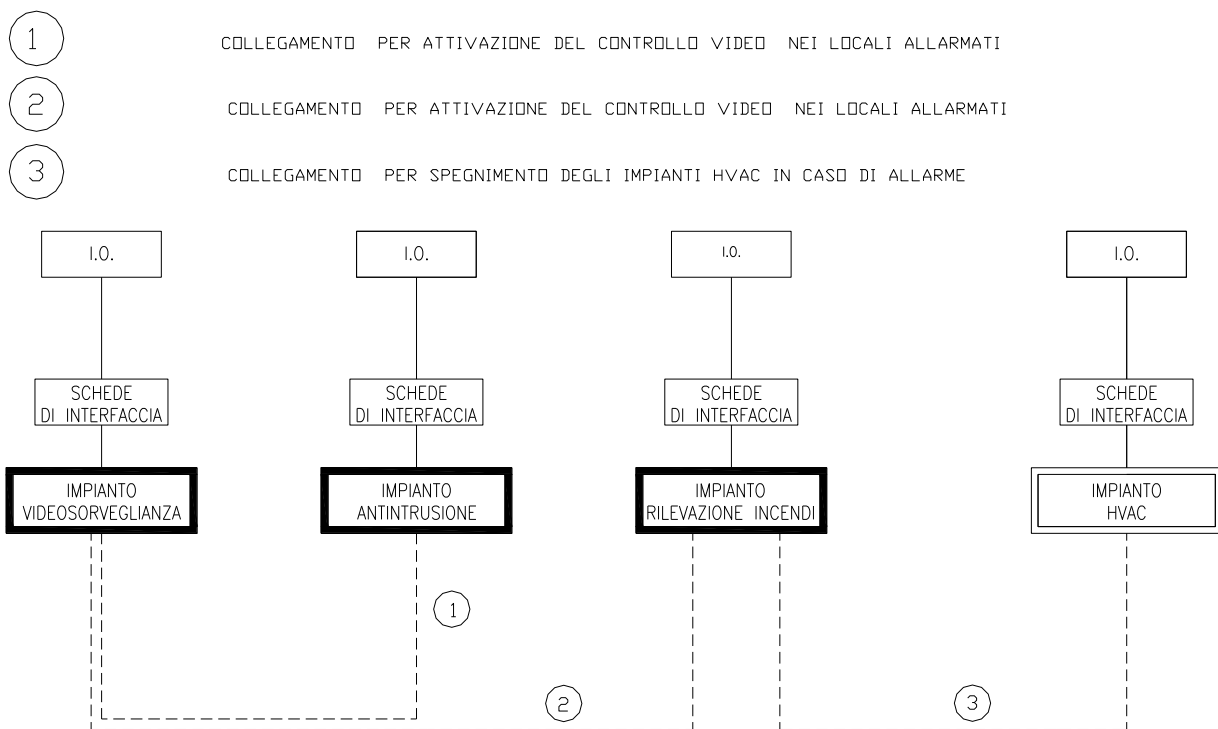
Occorrerà rendere disponibili i seguenti stati/allarmi:

- segnale proveniente da un pressostato differenziale montato a bordo macchina
- aumento della temperatura nel locale, oltre una soglia impostata, realizzata con un termostato di soglia montato nel locale.

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO					
PROGETTAZIONE: Mandataria: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 8 di 36

- In caso di incendio, infine, impianti HVAC a servizio dei locali in cui è previsto un sistema di spegnimento automatico a gas, saranno interfacciati con la centrale di rivelazione incendi la quale, in caso di allarme, tramite opportuno teleruttore di comando, provvederà al loro spegnimento.

Uno schema riassuntivo di quanto sopra è di seguito riportato :



APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 9 di 36

3. CARATTERISTICHE E CONSISTENZA DELL'IMPIANTO

3.1 Impianto di condizionamento locale Apparati TLC

Il locale Apparati TLC è caratterizzato da elevati carichi termici interni dovuti agli apparati, per cui si rende necessario un raffrescamento sia d'estate che d'inverno, realizzato tramite un impianto di condizionamento con condizionatore ad armadio di tipo UNDER

E' inoltre previsto un ulteriore condizionatore con funzione di riserva.

La singola unità sarà del tipo con mandata dell'aria diretta verso il basso all'interno del pavimento galleggiante e ripresa alta direttamente dall'ambiente.

I condizionatori avranno la possibilità di operare in free-cooling quando la temperatura dell'aria esterna è sufficientemente fredda e saranno completi di plenum posteriore da collegare con l'ambiente esterno mediante condotte circolari metalliche. La presa e l'espulsione dell'aria saranno realizzate mediante griglie.

I condizionatori saranno provvisti di plenum posteriore al quale verranno collegate delle condotte per lo scambio d'aria di condensazione con l'ambiente esterno.

Lo scarico della condensa delle batterie dei condensatori sarà realizzato con tubazioni in polietilene, condotte fino al più vicino scarico ammissibile.

Il sistema di controllo del condizionatore sarà costituito da una scheda alloggiata sul quadro elettrico e da un terminale che costituisce l'interfaccia utente. Nella scheda di controllo a microprocessore saranno residenti tutti gli algoritmi di controllo e memorizzati tutti i parametri di funzionamento. Una volta programmata, la scheda potrà funzionare anche senza la presenza del terminale, permettendo il controllo dell'unità da un terminale remoto che potrà essere posto fino a 200 metri di distanza dalla macchina. Un terminale utente potrà essere condiviso da più macchine.

Le unità di condizionamento all'interno dello stesso locale saranno dotate di un loop locale di collegamento attraverso il quale potranno essere gestite le funzionalità principali, quali stand-by (partenza automatica della seconda unità nel caso in cui la prima si guasti od il carico termico superi la capacità della singola unità), rotazione automatica giornaliera, cascata (suddivisione del carico su più unità attraverso divisione della banda proporzionale).

APPALTATORE:	 TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata		ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO			
PROGETTAZIONE:	Mandataria: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.		PROGETTO ESECUTIVO			
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 10 di 36

La scheda di controllo svolgerà le seguenti funzioni:

- controllo della temperatura ambiente;
- gestione degli allarmi;
- gestione dello stand-by nel caso di collegamento elettrico di due unità;
- sistema di allarmi completo con indicazione visiva e sonora;
- contatti di segnalazione allarmi distinti per tipologia;
- contatto di allarme generale programmabile per la segnalazione di allarmi specifici selezionabili;
- ripartenza automatica al ripristino della tensione programmabile;
- ritardo programmabile alla ripartenza (installazioni multiple);
- controllo degli spunti dei compressori;
- controllo del limite minimo della temperatura dell'aria di mandata;
- password su due livelli di programmazione (taratura, configurazione hardware e software);
- conteggio delle ore di funzionamento dei componenti più significativi;
- programmazione della manutenzione con segnalazione esplicita delle operazioni da compiere;
- memorizzazione degli ultimi 30 allarmi;
- visualizzazione del tipo di funzionamento e dei componenti attivi con scritte per esteso (con terminale utente opzionale);
- funzione override con possibilità di comandare manualmente il funzionamento dei componenti principali senza l'esclusione dell'eventuale controllo remoto;
- algoritmo di controllo ottimizzato che misura costantemente la temperatura ambiente, esterna e di mandata per gestire nel modo migliore il funzionamento in espansione diretta ed in free-cooling. L'algoritmo estende il funzionamento con raffreddamento gratuito alla temperatura esterna più elevata in relazione alle condizioni di carico che in quel momento sono presenti nel locale da condizionare;
- immunità ai disturbi di natura elettromagnetica od elettrostatica conformemente a quanto prescritto nella direttiva CEE 89/336.

Per il riporto a distanza degli stati di allarme saranno disponibili nella scheda di controllo a microprocessore i seguenti contatti puliti liberi da potenziale:

- cumulativo indirizzabile; si potrà scegliere da tastiera quali allarmi possono essere esclusi;
- compressore;

APPALTATORE:	 TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata		ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO			
PROGETTAZIONE:	Mandataria: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.		PROGETTO ESECUTIVO			
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 11 di 36

- ventilatore;
- filtri sporchi

I condizionatori saranno dotati di interfacce seriali con linguaggio di comunicazione basato su protocolli non proprietari (modbus RTU-Ethernet) attraverso le quali saranno riportati al sistema di supervisione (per ogni unità CDZ) i seguenti stati/comandi/allarmi :

- comando marcia/arresto
- segnale di stato
- allarme generale macchina
- segnale locale/remoto
- stato on/off della macchina
- segnalazione filtri intasati
- segnalazione ventilatore on/off
- segnalazione compressore on/off
- comando per distacco antincendio

Al fine di poter intervenire per tempo nel preservare la funzionalità delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, è prevista la remotizzazione del segnale di temperatura del locale da parte del condizionatore così che dal sistema di supervisione potrà essere impostato un valore di temperatura pericolosa per l'integrità delle apparecchiature nella quale far scattare un segnale di allarme.

La regolazione della temperatura in ambiente sarà demandata ai sistemi di bordo delle unità. Le unità saranno dotate di riscaldatori elettrici il cui intervento è previsto solo in emergenza.

Durante il ciclo di raffreddamento in free-cooling verrà introdotta in ambiente aria esterna sufficientemente fredda per smaltire il carico termico del locale. Il condizionatore sarà provvisto di una serranda a farfalla e di due prese d'aria in aspirazione per l'aria di ricircolo e per l'aria esterna; durante il funzionamento normale la serranda sarà posizionata per aspirare solo aria dall'interno del locale, la presa d'aria esterna sarà chiusa e l'aria aspirata verrà fatta circolare dal ventilatore attraverso la batteria di raffreddamento e quindi verrà immessa nel locale.

Il raffreddamento avverrà per mezzo del ciclo frigorifero su comando del termostato.

APPALTATORE:	 TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata		ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO			
PROGETTAZIONE:	Mandataria: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.		PROGETTO ESECUTIVO			
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 12 di 36

Quando l'aria esterna raggiungerà una temperatura sufficientemente bassa per poter mantenere la temperatura ambiente al valore voluto, la serranda commuterà la propria posizione aspirando ed inviando nel locale aria esterna anziché ricircolata. L'espulsione dell'aria (con portata uguale a quella introdotta) verrà effettuata dal ventilatore del condensatore.

Durante il funzionamento in free-cooling il compressore sarà spento.

Quando la temperatura atmosferica si abbassa ulteriormente, l'introduzione del 100% di aria esterna porterebbe ad un abbassamento eccessivo della temperatura di mandata dell'aria. Il sistema di controllo modulerà con aria ricircolata al fine di mantenere la temperatura interna al valore desiderato. In ogni caso, la temperatura di immissione dell'aria verrà mantenuta sopra un valore minimo prestabilito.

Sarà possibile prefissare una posizione di minima apertura della serranda per permettere l'aspirazione di una porzione di aria esterna in qualsiasi modalità di funzionamento.

Sarà previsto un ritorno a molla in modo che in caso di assenza di alimentazione elettrica oppure in caso di arresto, le serrande del free – cooling vadano nella loro posizione di chiusura.

L'aria elaborata dalle suddette unità sarà immersa direttamente nel plenum costituito dal pavimento galleggiante e distribuito in ambiente per mezzo di 6 griglie pedonali a pavimento delle dimensioni 400x200 mm.

La presa e la successiva espulsione dell'aria di condensazione sarà effettuata per mezzo di griglie G.A. e G.E. poste sulla parete esterna del fabbricato, collegate all'unità mediante raccordi in lamiera zincata.

La regolazione della temperatura in ambiente sarà demandata ai sistemi di bordo delle unità. Le unità saranno dotate di riscaldatori elettrici il cui intervento è previsto solo in emergenza.

APPALTATORE:	 TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata		ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO			
PROGETTAZIONE:	Mandataria: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.		PROGETTO ESECUTIVO			
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 13 di 36

3.2 Impianto di condizionamento locale BT

Per il locale BT è previsto un impianto di condizionamento configurato con un condizionatore autonomo CDZ2 ad armadio da ambiente, monoblocco, del tipo OVER, specificamente progettato per il controllo della temperatura in locali tecnologici.

E' previsto inoltre un ulteriore condizionatore con funzione di riserva.

I condizionatori avranno la possibilità di operare in free-cooling quando la temperatura dell'aria esterna è sufficientemente fredda e saranno completi di plenum posteriore da collegare con l'ambiente esterno mediante condotte circolari metalliche. La presa e l'espulsione dell'aria saranno realizzate mediante griglie. Sarà previsto un ritorno a molla in modo che in caso di assenza di alimentazione elettrica oppure in caso di arresto, le serrande del free – cooling vadano nella loro posizione di chiusura.

Lo scarico della condensa delle batterie dei condensatori sarà realizzato con tubazioni in polietilene, condotte fino al più vicino scarico ammissibile.

Le unità di condizionamento all'interno dello stesso locale saranno dotate di un loop locale di collegamento attraverso il quale potranno essere gestite le funzionalità principali, quali stand-by (partenza automatica della seconda unità nel caso in cui la prima si guasti od il carico termico superi la capacità della singola unità), rotazione automatica giornaliera, cascata (suddivisione del carico su più unità attraverso divisione della banda proporzionale).

Per il riporto a distanza degli stati di allarme saranno disponibili nella scheda di controllo a microprocessore i seguenti contatti puliti liberi da potenziale:

- cumulativo indirizzabile; si potrà scegliere da tastiera quali allarmi possono essere esclusi;
- compressore;
- ventilatore;
- filtri sporchi

I condizionatori saranno dotati di interfacce seriali con linguaggio di comunicazione basato su protocolli non proprietari (modbus RTU-Ethernet) attraverso le quali saranno riportati al sistema di supervisione (per ogni unità CDZ) i seguenti stati/comandi/allarmi :

- il comando marcia/arresto;
- il segnale di stato;
- l'allarme (allarme generale);
- il segnale locale/remoto.

APPALTATORE:	TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO					
PROGETTAZIONE:		PROGETTO ESECUTIVO					
Mandatario:	Mandante:						
SYSTRA S.A.	SWS Engineering S.p.A.	SYSTRA-SOTECNI S.p.A.					
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi		COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo		IF2R	3.2.E.ZZ	RO	IT.13.0.3.001	B	14 di 36

La presa e la successiva espulsione dell'aria di condensazione sarà effettuata per mezzo di griglie G.A. e G.E. poste sulla parete esterna del fabbricato, collegate all'unità mediante raccordi in lamiera zincata.

La regolazione della temperatura in ambiente sarà demandata ai sistemi di bordo delle unità. Le unità saranno dotate di riscaldatori elettrici il cui intervento è previsto solo in emergenza.

3.3 Impianto di condizionamento Sala Gestione Emergenza

La Sala Gestione Emergenza, a servizio del fabbricato FA13 è caratterizzata da bassi carichi termici interni, dovuti a apparecchiature e persone presenti.

L'impianto sarà quindi realizzato con un condizionatore di tipo residenziale, del tipo monoblocco a pompa di calore.

Il condizionatore presenterà le seguenti caratteristiche :

Capacità di raffreddamento	Frig/h - W	2.580 – 3.000
Capacità di riscaldamento	Kcal/h - W	3.440 – 4.000
COP		4.70
EER		3.09
Consumo in raffreddamento	W	0.97
Consumo in riscaldamento	W	0.85
Alimentazione/N° di fasi	V- Hz -Ph	230-50/1
Rumorosità max	dB(A)	44
Portata d'aria	m³/h	600
Dimensioni U.I.(LxHxP)	mm	750x 548x288
Peso U.I.	kg	35
Tipo di refrigerante		R410a
Incasso a filo muro esterno	mm	180

APPALTATORE:	 TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata		ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO			
PROGETTAZIONE:			PROGETTO ESECUTIVO			
Mandataria:	Mandante:					
SYSTRA S.A.	SWS Engineering S.p.A.	SYSTRA-SOTECNI S.p.A.				
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	IF2R	3.2.E.ZZ	RO	IT.13.0.3.001	B	15 di 36

3.4 Impianto di ventilazione forzata per controllo concentrazione H2 locale BT

Nel locale BT, caratterizzato dalla presenza di batterie, in aggiunta all' impianto di condizionamento, è previsto anche un impianto di ventilazione meccanica allo scopo di mantenere la concentrazione dell'idrogeno in modo conforme alla Norma CEI EN 50272-2.

L'impianto sarà configurato con un ventilatore di estrazione dell'aria di tipo assiale per installazione a parete del locale. L'aria di make-up perverrà in ambiente mediante le grigliature previste sulle porte di accesso ai locali o per mezzo di apposita serranda a gravità da installare nella parete opposta al ventilatore (o sui telai e sistemi di sostegno su di questi predisposti). L'aria verrà espulsa per mezzo dell'estrattore assiale installato a parete.

Il sistema di ventilazione forzata sarà associato a un temporizzato e ad un rilevatore di idrogeno che, rilevata la contrazione di idrogeno al di sopra dell'1%vol della soglia del LEL, attiverà, tramite la centrale di rivelazione incendi ed opportuno modulo di comando interfacciato con il quadro elettrico di comando del ventilatore, la ventilazione forzata.

Il ventilatore sarà azionato da motore a due polarità selezionabili in modo da ottenere due diverse velocità di sincronismo. Alle due velocità di sincronismo corrisponderanno i valori del 100% e del 50% della portata.

L'impianto di ventilazione sarà controllato dall'unità periferica del sistema di controllo UP che comanderà l'arresto o la marcia sulla base del comando proveniente dalla centrale di rivelazione incendi.

All'unità periferica saranno riportati anche:

- lo stato;
- l'allarme termico;
- il segnale locale/remoto.

APPALTATORE:	 TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata		ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO			
PROGETTAZIONE:			PROGETTO ESECUTIVO			
Mandatario:	Mandante:					
SYSTRA S.A.	SWS Engineering S.p.A.	SYSTRA-SOTECNI S.p.A.				
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	IF2R	3.2.E.ZZ	RO	IT.13.0.3.001	B	16 di 36

3.5 Impianto di ventilazione forzata locale MT

Per il controllo della temperatura nel locale MT è previsto un impianto di ventilazione forzata comandato automaticamente tramite termostato ambiente.

L'impianto sarà configurato con un ventilatore di estrazione dell'aria di tipo assiale per installazione a parete del locale. L'aria di make-up perverrà in ambiente mediante le grigliature previste sulle porte di accesso ai locali o per mezzo di apposita serranda a gravità da installare nella parete opposta al ventilatore (o sui telai e sistemi di sostegno su di questi predisposti). L'aria verrà espulsa per mezzo dell'estrattore assiale installato a parete.

Il ventilatore sarà azionato da motore a due polarità selezionabili in modo da ottenere due diverse velocità di sincronismo. Alle due velocità di sincronismo corrisponderanno i valori del 100% e del 50% della portata.

La regolazione della temperatura ambiente sarà effettuata grazie all'ausilio di termostati ambiente collocati negli stessi locali.

L'impianto di ventilazione sarà controllato dall'unità periferica del sistema di ed UP che comanderà l'arresto o la marcia ad alta/bassa velocità di rotazione sulla base del segnale di una sonda di temperatura installata in ambiente.

All'unità periferica saranno riportati anche:

- lo stato;
- l'allarme termico;
- il segnale locale/remoto.

3.6 Impianto di ventilazione forzata locale Apparatati TLC

Nel locale Apparatati TLC sono presenti delle bombole contenenti gas estinguente; eventuali perdite di gas potrebbero abbassare la percentuale di ossigeno.

Nel momento in cui gli appositi sensori di rivelazione riveleranno una percentuale d'ossigeno troppo bassa e non compatibile con la presenza di persone all'interno del locale, dovrà intervenire un impianto di ventilazione forzata che garantisca il necessario ricambio d'aria.

Al fine, pertanto, di controllare sia il livello minimo di ossigeno che la temperatura interna al locale l'impianto sarà configurato con un ventilatore di estrazione dell'aria di tipo centrifugo assiale per installazione a parete. L'aria di make-up perverrà in ambiente mediante serrande a gravità da prevedere

APPALTATORE:	 TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata		ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO			
PROGETTAZIONE:	Mandataria: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.		PROGETTO ESECUTIVO			
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 17 di 36

sulla parete opposta. L'aria verrà espulsa per mezzo di griglie a parete collegate agli estrattori mediante raccordi in lamiera zincata.

Il ventilatore sarà azionato da motore a due polarità selezionabili in modo da ottenere due diverse velocità di sincronismo. Alle due velocità di sincronismo corrisponderanno i valori del 100% e del 50% della portata.

Per ciascun fabbricato l'impianto di ventilazione sarà controllato dalla corrispondente unità periferica del sistema di controllo UP, che comanderà l'arresto o la marcia ad alta/bassa velocità di rotazione sulla base del segnale di una sonda di temperatura installata in ambiente oppure del segnale di bassa percentuale di ossigeno derivante, tramite la centrale di rivelazione incendi, dai rivelatori di ossigeno installati all'interno del locale.

All'unità periferica saranno riportati anche:

- lo stato;
- l'allarme termico;
- il segnale locale/remoto.

3.7 Impianto di ventilazione forzata locale Gruppo Elettrogeno

Per il controllo della temperatura nel locale GE è previsto un impianto di ventilazione forzata comandato automaticamente tramite termostato ambiente.

L'impianto sarà configurato con un ventilatore di estrazione dell'aria di tipo assiale per installazione a parete del locale. L'aria di make-up perverrà in ambiente mediante le grigliature previste sulle porte di accesso ai locali o per mezzo di apposita serranda a gravità da installare nella parete opposta al ventilatore. L'aria verrà espulsa per mezzo di griglie a parete collegate agli estrattori mediante raccordi in lamiera zincata.

Il ventilatore sarà azionato da motore a due polarità selezionabili in modo da ottenere due diverse velocità di sincronismo. Alle due velocità di sincronismo corrisponderanno i valori del 100% e del 50% della portata.

La regolazione della temperatura ambiente sarà effettuata grazie all'ausilio di termostati ambiente collocati negli stessi locali.

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 18 di 36

Per ogni fabbricato l'impianto di ventilazione sarà controllato dalla corrispondente unità periferica del sistema di controllo, che comanderà l'arresto o la marcia ad alta/bassa velocità di rotazione sulla base del segnale di una sonda di temperatura installata in ambiente.

All'unità periferica saranno riportati anche:

- lo stato;
- l'allarme termico;
- il segnale locale/remoto.
-

4. **CALCOLI DI DIMENSIONAMENTO**

4.1 **Dati tecnici di progetto**

Il dimensionamento degli impianti è stato effettuato in modo da garantire le prestazioni richieste, nelle condizioni di funzionamento di seguito elencate:

Condizioni termoigrometriche esterne (rif. UNI 10339 – 10349 – UNI/TS 11300-1):

Inverno

Temperatura minima	--2	°C
Umidità relativa corrispondente	73	%

Estate

Temperatura massima	32	°C
Umidità relativa corrispondente	50	%

Condizioni termoigrometriche interne:

Inverno

Locali climatizzati con presenza di persone 20 °C

Locali apparecchiature riscaldati e con

riscaldamento di soccorso 20 °C

Locali ventilati (Quadri, etc.) Non controllata

Estate

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 19 di 36

Locali climatizzati con presenza di persone 24 °C

Locali apparecchiature raffrescati e con

riscaldamento di soccorso 24 °C

Locali ventilati (Quadri, etc.) 40 °C

Tolleranze:

Temperatura ± 1°C

Umidità relativa ± 10%

Coefficienti di trasmittanza termica:

Chiusure trasparenti comprensive degli infissi $2,6 \frac{W}{m^2 \cdot K}$

Strutture verticali opache $0,43 \frac{W}{m^2 \cdot K}$

Strutture verticali opache orizzontali o inclinate di copertura $0,34 \frac{W}{m^2 \cdot K}$

Strutture verticali opache orizzontali di pavimento $0,70 \frac{W}{m^2 \cdot K}$

Chiusure verticali verso ambienti interni $2,00 \frac{W}{m^2 \cdot K}$

Irradianza solare:

In accordo alla UNI 10349

Funzionamento degli impianti:

- Impianti di riscaldamento: secondo D.P.R. 412/93

- Impianti di climatizzazione e raffrescamento: 24h/24 secondo necessità

Livelli di rumorosità:

All'esterno:

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. <i>Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata</i>	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO					
PROGETTAZIONE: <u>Mandatario:</u> SYSTRA S.A. <u>Mandante:</u> SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 20 di 36

- secondo disposizioni della legge 447/95 e relativi regolamenti alternativi, in particolare il D.P.R. del 14/11/97 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”.

All'interno (uffici):

secondo UNI 8199 “Misura in opera e valutazione del rumore prodotto negli ambienti dagli impianti di riscaldamento, canalizzazione e ventilazione”.

Rinnovi d'aria:

- Locali presenziabili 8 vol. amb./h (ricambio aria)

4.2 Impianto di condizionamento locali

4.2.1 Calcolo estivo

E' stato considerato che il carico termico totale da abbattere è dato dalla somma del calore sensibile più quello latente, dati a loro volta da :

1. Calore sensibile :

- a. Radiazione solare
- b. Trasmissione
- c. Infiltrazione aria esterna
- d. Carichi interni

2. Calore latente :

- a. Vapore dovuto a persone (trascurabile)
- b. Infiltrazione aria esterna
- c. Vapore da processi/apparecchiature (trascurabile)

APPALTATORE:	TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO				
PROGETTAZIONE:		PROGETTO ESECUTIVO				
Mandataria:	Mandante:					
SYSTRA S.A.	SWS Engineering S.p.A.	SYSTRA-SOTECNI S.p.A.				
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi		COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.
Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo		IF2R	3.2.E.ZZ	RO	IT.13.0.3.001	B
						FOGLIO
						21 di 36

CARICHI TERMICI ESTIVI

Locale: **Locale MT**

Superficie m ² :	54	Volume m ³ :	184		
Condizioni di progetto:	interne = °C	40°C	esterne = °C	32	Mese: Luglio
	U.R. = %	n.c.	U.R. = %	50	Ora: 17

CALORE SENSIBILE

Radiazioni solari					
Superficie (m ²)		Rad. (W/m ²)	Coeff.		Carico (W)
1.5	Par. (NE)	33	0,56	x 0,90	25
1.5	Par. (SO)	27	0,56	x 0,14	3

Trasmissioni				
Superficie (m ²)		\overline{Dt} (°C)	Coeff. (W/m ² °C)	Carico (W)
27.6	Par. (NE)	2,5	0.43	30
27.6	Par. (SO)	8,5	0.43	101
54	Tetto	20.5	0,34	376
3,0	Finestra	8.0	2.60	62

Persone			
Quantità (n°)		Cal. unit. (W/cad.)	Carico (W)

Carichi interni			
Superficie (m ²)		Cal. (W/m ²)	Carico (W)
54		185	10.000

APPALTATORE:	TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO					
PROGETTAZIONE:		PROGETTO ESECUTIVO					
Mandataria:	Mandante:	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
SYSTRA S.A.	SWS Engineering S.p.A.	SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	IF2R	3.2.E.ZZ	RO	IT.13.0.3.001	B 22 di 36
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi							
Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo							

Aria esterna			
Portata (m³/h)	Dt (°C)	Coeff.	Carico (W)

TOTALE PARZIALE CARICO CALORE SENSIBILE			10.600
	Maggiorazione	5	% = 530
TOTALE GENERALE CARICO CALORE SENSIBILE			11.128

CALORE LATENTE

Persone			
Quantità (n°)	Cal. unit. (W/cad.)		Carico (W)

Aria esterna			
Portata (m³/h)	Dx (g/m³)	Coeff.	Carico (W)

TOTALE PARZIALE CARICO CALORE LATENTE			
	Maggiorazione	5	% =
TOTALE GENERALE CARICO CALORE LATENTE			

CALORE TOTALE			11.128 W
----------------------	--	--	-----------------

Potenza termica totale da smaltire 12.0 (kW)

Dt °C (Ti 40°C – Te 32°C) = 8°C

Portata minima del ventilatore EXT3

$Q = 12 \text{ (kW)} \times 860 / 0.35 \times Dt^{\circ}\text{C} = 12 \text{ (kW)} \times 860 / 0.35 \times 8^{\circ}\text{C} = 4.000 \text{ mc/h}$

Ventilatori adottati = n° 1 da 4.000mc/h

APPALTATORE:	TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO				
PROGETTAZIONE:		PROGETTO ESECUTIVO				
Mandataria:	Mandante:					
SYSTRA S.A.	SWS Engineering S.p.A.	SYSTRA-SOTECNI S.p.A.				
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi		COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.
Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo		IF2R	3.2.E.ZZ	RO	IT.13.0.3.001	B
					FOGLIO	
						23 di 36

Locale: **Locale BT**

Superficie m ² :	36	Volume m ³ :	123		
Condizioni di progetto:	interne = °C	24°C	esterne = °C	32	Mese: Luglio
	U.R. = %	n.c.	U.R. = %	50	Ora: 17

CALORE SENSIBILE

Radiazioni solari						
Superficie (m ²)		Rad. (W/m ²)	Coeff.			Carico (W)
2.0	Par. (NE)	33	0,56	x	0,90	33
2.0	Par. (SO)	27	0,56	x	0,14	4

Trasmissioni				
Superficie (m ²)		Dt (°C)	Coeff. (W/m ² °C)	Carico (W)
18.7	Par. (NE)	2,5	0.43	20
18.7	Par. (SO)	8,5	0.43	68
36	Tetto	20,8	0,34	255
4,0	Finestra	8.0	2.60	83
36	Pavimento	3.5	0.70	88

Persone			
Quantità (n°)	Cal. unit. (W/cad.)		Carico (W)

Carichi interni			
Superficie (m ²)	Cal. (W/m ²)		Carico (W)
36	110		4.000

APPALTATORE:	TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO				
PROGETTAZIONE:		PROGETTO ESECUTIVO				
Mandataria:	Mandante:					
SYSTRA S.A.	SWS Engineering S.p.A.	SYSTRA-SOTECNI S.p.A.				
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi		COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.
Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo		IF2R	3.2.E.ZZ	RO	IT.13.0.3.001	B
					FOGLIO	24 di 36

Aria esterna			
Portata (m³/h)	Dt (°C)	Coeff.	Carico (W)
62	8	0,30	149

TOTALE PARZIALE CARICO CALORE SENSIBILE			4.661
	Maggiorazione	5	% = 233
TOTALE GENERALE CARICO CALORE SENSIBILE			4.894

CALORE LATENTE

Persone			
Quantità (n°)	Cal. unit. (W/cad.)		Carico (W)

Aria esterna			
Portata (m³/h)	Dx (g/m³)	Coeff.	Carico (W)
62	2.8	0,60	104

TOTALE PARZIALE CARICO CALORE LATENTE			
	Maggiorazione	5	% = 5
TOTALE GENERALE CARICO CALORE LATENTE			109

CALORE TOTALE			5.000 W
----------------------	--	--	----------------

Potenza termica totale da smaltire

5.0 (kW)

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO					
PROGETTAZIONE: Mandataria: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 25 di 36

Locale: **Locale TLC**

Superficie m²: **25.7** Volume m³ : **87**

Condizioni di progetto: interne = °C **24°C** esterne = °C **32** Mese: **Luglio**

U.R. = % n.c. U.R. = % **50** Ora: **17**

CALORE SENSIBILE

Radiazioni solari		Rad. (W/m ²)	Coeff.	Carico (W)
Superficie (m ²)				
1.5	Par. (NE)	33	0,56 x 0,90	25
1.5	Par. (SO)	27	0,56 x 0,14	3

Trasmissioni		Dt (°C)	Coeff. (W/m ² °C)	Carico (W)
Superficie (m ²)				
13.26	Par. (NE)	2,5	0.43	14
13.26	Par. (SO)	8,5	0.43	48
25.7	Tetto	20,8	0,34	182
3,0	Finestra	8.0	2.60	62
25.7	Pavimento	3.5	0.70	63

Persone		Cal. unit. (W/cad.)	Carico (W)
Quantità (n°)			

Carichi interni		Cal. (W/m ²)	Carico (W)
Superficie (m ²)			
25.7		235	6.000

APPALTATORE:	TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO				
PROGETTAZIONE:		PROGETTO ESECUTIVO				
Mandataria:	Mandante:					
SYSTRA S.A.	SWS Engineering S.p.A.	SYSTRA-SOTECNI S.p.A.				
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi		COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.
Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo		IF2R	3.2.E.ZZ	RO	IT.13.0.3.001	B
					FOGLIO	26 di 36

Aria esterna			
Portata (m ³ /h)	Dt (°C)	Coeff.	Carico (W)
43	8	0,30	105

TOTALE PARZIALE CARICO CALORE SENSIBILE			6.542
	Maggiorazione	5	% = 327
TOTALE GENERALE CARICO CALORE SENSIBILE			6.869

CALORE LATENTE

Persone			
Quantità (n°)	Cal. unit. (W/cad.)		Carico (W)

Aria esterna			
Portata (m ³ /h)	Dx (g/m ³)	Coeff.	Carico (W)
43	2.8	0,60	73

TOTALE PARZIALE CARICO CALORE LATENTE			
	Maggiorazione	5	% = 4
TOTALE GENERALE CARICO CALORE LATENTE			77

CALORE TOTALE			6.946 W
----------------------	--	--	----------------

Potenza termica totale da smaltire

7.0 (kW)

APPALTATORE:	TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO				
PROGETTAZIONE:	Mandataria: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO				
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 27 di 36

Locale: **Locale S.G.E**

Superficie m²: **25.7** Volume m³ : **87**

Condizioni di progetto: interne = °C **24°C** esterne = °C **32** Mese: **Luglio**

U.R. = % n.c. U.R. = % **50** Ora: **17**

CALORE SENSIBILE

Radiazioni solari		Superficie (m ²)	Rad. (W/m ²)	Coeff.		Carico (W)
				x		
1.5	Par. (NE)	33	0,56	x 0,90	25	
1.5	Par. (SO)	27	0,56	x 0,14	3	

Trasmissioni		Superficie (m ²)	Dt (°C)	Coeff. (W/m ² °C)	Carico (W)
13.26	Par. (NE)	2,5	0.43	14	
13.26	Par. (SO)	8,5	0.43	48	
22.44	Par (SE)	5.5	0.43	53	
25.7	Tetto	20,8	0,34	182	
3,0	Finestra	8.0	2.60	62	
25.7	Pavimento	3.5	0.70	63	

Persone		Quantità (n°)	Cal. unit. (W/cad.)	Carico (W)
		2	55	110

Carichi interni		Superficie (m ²)	Cal. (W/m ²)	Carico (W)
		25.7	45	1.157

APPALTATORE:	TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO				
PROGETTAZIONE:		PROGETTO ESECUTIVO				
Mandataria:	Mandante:	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.
SYSTRA S.A.	SWS Engineering S.p.A.	SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	IF2R	3.2.E.ZZ	RO	IT.13.0.3.001
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi		FOGLIO	28 di 36			
Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo						

Aria esterna			
Portata (m³/h)	Dt (°C)	Coeff.	Carico (W)
44	8	0,30	105

TOTALE PARZIALE CARICO CALORE SENSIBILE			1822
	Maggiorazione	5	% = 91
TOTALE GENERALE CARICO CALORE SENSIBILE			1.914

CALORE LATENTE

Persone			
Quantità (n°)	Cal. unit. (W/cad.)		Carico (W)
2	70		140

Aria esterna			
Portata (m³/h)	Dx (g/m³)	Coeff.	Carico (W)
43	2.8	0,60	73

TOTALE PARZIALE CARICO CALORE LATENTE			213
	Maggiorazione	5	% = 11
TOTALE GENERALE CARICO CALORE LATENTE			437

CALORE TOTALE			2.351W
----------------------	--	--	---------------

Potenza termica totale da smaltire

2.5 (kW)

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. <small>Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata</small>	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO PROGETTO ESECUTIVO																	
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IF2R</td> <td>3.2.E.ZZ</td> <td>RO</td> <td>IT.13.0.3.001</td> <td>B</td> <td>29 di 36</td> </tr> </tbody> </table>						COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	IF2R	3.2.E.ZZ	RO	IT.13.0.3.001	B	29 di 36
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO													
IF2R	3.2.E.ZZ	RO	IT.13.0.3.001	B	29 di 36													
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo																		

CARICHI TERMICI INVERNALI

Calcolo invernale

La determinazione delle dispersioni termiche è stata effettuata in accordo alla UNI EN 12831, considerando in sostanza che le dispersioni termiche totali come somma delle dispersioni per trasmissioni e per ventilazione; le dispersioni per trasmissioni sono state considerate come somma delle dispersioni :

- da spazio riscaldato all'esterno tramite l'involucro
- da spazio riscaldato all'esterno tramite uno spazio adiacente non riscaldato
- da spazio riscaldato al terreno
- da spazio riscaldato a spazio adiacente non riscaldato

I principali dati di input utilizzati e risultati ottenuti sono riportati nelle seguente tabelle :

FA13

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 30 di 36

Locale: **Locale BT**

Superficie m ² :	36	Volume m ³ :	123
Condizioni di progetto:	interne = °C 20°C	esterne = °C	-2°C
	U.R. = % n.c.	U.R. = %	73

DISPERSIONI TERMICHE

Trasmissioni				
Superficie (m ²)		Dt (°C)	Coeff. (W/m ² °C)	Carico (W)
18.7	Par. (NE)	22	0.43 x 1.1	195
18.7	Par. (SO)	22	0.43x1.1	195
36	Tetto	22	0,34	269
4,0	Finestra	22	2.60x1.1	252
36	Pavimento	3.5	0.70	88

Aria esterna			
Portata (m ³ /h)	Dt (°C)	Coeff.	Carico (W)
62	22	0,30	409

TOTALE PARZIALE DISPERSIONI TERMICHE			1.408
	Maggiorazione	5	% = 70
TOTALE GENERALE DISPERSIONI TERMICHE			1.478

Potenza termica totale per Riscaldamento 1.5 (kW)

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata		ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO					
PROGETTAZIONE: <u>Mandataria:</u> SYSTRA S.A. <u>Mandante:</u> SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.		PROGETTO ESECUTIVO					
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo		COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 31 di 36

Locale: **Locale TLC**

Superficie m ² :	25.7	Volume m ³ :	87
Condizioni di progetto:	interne = °C 20°C	esterne = °C	-2°C
	U.R. = % n.c.	U.R. = %	73

DISPERSIONI TERMICHE

Trasmissioni				
Superficie (m²)		Dt (°C)	Coeff. (W/m²°C)	Carico (W)
13.26	Par. (NE)	22	0.43 x 1.1	138
13.26	Par. (SO)	22	0.43x1.1	138
25.7	Tetto	22	0,34	192
3,0	Finestra	22	2.60x1.1	189
25.7	Pavimento	3.5	0.70	63

Aria esterna			
Portata (m³/h)	Dt (°C)	Coeff.	Carico (W)
43.7	22	0,30	288

TOTALE PARZIALE DISPERSIONI TERMICHE			1.008
	Maggiorazione	5	% = 50
TOTALE GENERALE DISPERSIONI TERMICHE			1.059

Potenza termica totale per Riscaldamento 1.5 (kW)

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 32 di 36

Locale: **LocaleS.C.G.**

Superficie m²: **25.7** Volume m³ : **87**

Condizioni di progetto: interne = °C **20°C** esterne = °C **-2°C**

U.R. = % n.c. U.R. = % **73**

DISPERSIONI TERMICHE

Trasmissioni				
Superficie (m ²)		\overline{Dt} (°C)	Coeff. (W/m ² °C)	Carico (W)
13.26	Par. (NE)	22	0.43 x 1.1	138
13.26	Par. (SO)	22	0.43x1.1	138
22.44	Par(SE)	22	0.43x1.1	234
25.7	Tetto	22	0,34	192
3,0	Finestra	22	2.60x1.1	189
25.7	Pavimento	3.5	0.70	63

Aria esterna			
Portata (m ³ /h)	\overline{Dt} (°C)	Coeff.	Carico (W)
43.7	22	0,30	288

TOTALE PARZIALE DISPERSIONI TERMICHE				1.242
Maggiorazione		5	% =	62
TOTALE GENERALE DISPERSIONI TERMICHE				1.304

Potenza termica totale per Riscaldamento a pompa di calore < a 1.5

APPALTATORE:	TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO				
PROGETTAZIONE:		PROGETTO ESECUTIVO				
Mandatario:	Mandante:					
SYSTRA S.A.	SWS Engineering S.p.A.	SYSTRA-SOTECNI S.p.A.				
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	IF2R	3.2.E.ZZ	RO	IT.13.0.3.001	B	33 di 36

Si riassumono di seguito i carichi termici da dover fronteggiare per ciascun locale :

FABBRICATO FA13

	Locale MT	Locale BT	Apparati TLC	Sala Gestione Emergenza
Estate [kW]	12	5	7	2,5
Inverno [kW]	Non controllata	1.5	1.5	1.5

Dalla tabella in precedenza riportate pertanto sono previste le seguenti apparecchiature di condizionamento tecnologico :

Locale MT

n° 01 Ventilatore di estrazione aria interna :

Portata aria 4.000 mc/h

Locale BT :

- n° 01 condizionatore + n° 01 condizionatore di riserva della seguenti caratteristiche :
- Portata aria evaporatore : 1800 mc/h
- Potenza frigorifera sensibile : 5 kW
- Potenza elettrica assorbita : 2,5 kW
- Potenza termica (con riscaldatore elettrico) : 1,5 kW

Locale Apparati TLC:

- n° 01 condizionatore + n° 01 condizionatore di riserva della seguenti caratteristiche :
- Portata aria evaporatore : 1800 mc/h
- Potenza frigorifera sensibile : 7 kW
- Potenza elettrica assorbita : 2,5 kW
- Potenza termica (con riscaldatore elettrico) : 1,5 kW

APPALTATORE:	 Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata		ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO			
PROGETTAZIONE:			PROGETTO ESECUTIVO			
Mandatario:	Mandante:					
SYSTRA S.A.	SWS Engineering S.p.A.	SYSTRA-SOTECNI S.p.A.				
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	IF2R	3.2.E.ZZ	RO	IT.13.0.3.001	B	34 di 36

- Sala Gestione Emergenza :
- n° 01 condizionatore a pompa di calore della seguenti caratteristiche :
- Potenza nominale in raffreddamento : 3 kW
- Potenza nominale in riscaldamento : 4 Kw
- Potenza elettrica assorbita : 1.3 kW

4.2.2 Impianto di ventilazione forzata per controllo concentrazione H2 locale BT

Lo scopo di tale sistema di ventilazione è di mantenere la concentrazione di idrogeno al di sotto del 4%vol della soglia del Limite Inferiore di Esplosione (LEL). La minima portata d'aria per la ventilazione del luogo di installazione di batterie deve essere calcolato con la seguente formula:

$$Q = v \cdot q \cdot s \cdot n \cdot I_{gas} \cdot C_{rt} \cdot 10^{-3}$$

con

Q = flusso d'aria di ventilazione in m³/h;

v = diluizione necessaria di idrogeno (~24);

q = 0,42x10⁻³ m³/Ah di idrogeno generato;

s = fattore di sicurezza generale pari a 5;

n = numero di elementi;

I_{gas} = corrente che produce gas espressa in mA per Ah di capacità assegnata, per la corrente di carica in tampone I_{flot} o per la corrente di carica rapida I_{boost};

C_{rt} = capacità C₁₀ per elementi al piombo (Ah), U_f = 1,80 V/elemento a 20°C o capacità C₅ per elementi al nichel cadmio (Ah), U_f = 1,00 V/elemento a 20°C.

Allo scopo di mantenere la concentrazione dell'idrogeno al di sotto del 1%vol della soglia del Limite Inferiore di Esplosione (LEL), è stata prevista l'installazione di un ventilatore estrattore d'aria di tipo assiale per installazione a parete del locale.

Nel caso oggetto del presente intervento progettuale, per n = 120 elementi al piombo con le seguenti caratteristiche :

$$I_{gas} = 8 \text{ mA/Ah}$$

APPALTATORE: TELESE S.c.a r.l. Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO					
PROGETTAZIONE: Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.	PROGETTO ESECUTIVO					
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 35 di 36

$C_{rt} = 400 \text{ Ah}$

si ottiene un valore della portata d'aria pari a $19,2 \text{ m}^3/\text{h}$.

Per maggiore sicurezza sarà installato un impianto capace di estrarre $100 \text{ m}^3/\text{h}$.

4.2.3 Impianto di ventilazione forzata locali MT

L'impianto di ventilazione, in accordo con le regole tecniche applicabili, sarà in grado di eliminare il calore prodotto per evitare il surriscaldamento dell'ambiente e un eventuale malfunzionamento dei macchinari ed i ricambi dell'aria adeguati nei locali indicati.

Per evitare aperture di ventilazione eccessive è conveniente utilizzare una ventilazione forzata mediante attivazione automatica da un termostato che rileva la temperatura ambiente ed interviene quando la temperatura interna del locale supera un livello di guardia (40°C).

Il dimensionamento dell'impianto di ventilazione è stato eseguito per l'abbattimento di un carico termico totale di 10 kW , data dalle apparecchiature in esso presenti, dal momento che si considera nullo il contributo delle rientrate esterne in quanto è tollerata una temperatura massima interna al locale di 40°C che si presume sia in ogni caso maggiore di quella ambiente esterna

La portata d'aria del ventilatore/estrattore Q_v (m^3/h) necessaria per smaltire la potenza termica dissipata è stata ricavata dalla formula seguente

$$Q_v = P_{pt} / (C_{p \text{ aria}} \Delta T)$$

dove,

ΔT = salto termico massimo aria estratta pari a 8°C

$C_{p \text{ aria}}$ = calore specifico dell'aria a 20°C ($0,35 \text{ Wh}/^\circ\text{C} \cdot \text{mc}$)

P_{pt} = Potenza termica totale da dissipare in W

A fronte di detti carichi è stato previsto un ventilatore in grado di elaborare una portata pari a $4000 \text{ m}^3/\text{h}$ di aria.

APPALTATORE:	 TELESE S.c.a r.l. <small>Consorzio Telese Società Consortile a Responsabilità Limitata</small>		ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 3 SUBLOTTO SAN LORENZO – VITULANO			
PROGETTAZIONE:	Mandatario: SYSTRA S.A. Mandante: SWS Engineering S.p.A. SYSTRA-SOTECNI S.p.A.		PROGETTO ESECUTIVO			
Titolo Documento: Impianto rivelazione incendi Titolo Elaborato: Relazione tecnica e di calcolo	COMMESSA IF2R	LOTTO 3.2.E.ZZ	CODIFICA RO	DOCUMENTO IT.13.0.3.001	REV. B	FOGLIO 36 di 36

4.2.4 Impianto di ventilazione forzata locale con Bombole Antincendio

L'impianto di ventilazione sarà in grado sia di assicurare il necessario ricambio d'aria ogni qualvolta la percentuale di ossigeno scende sotto una soglia minima di sicurezza

Al fine, pertanto, di garantire un ricambio d'aria tale da riportare, in un breve tempo, la percentuale d'ossigeno a valori di sicurezza, verrà garantito un ricambio d'aria superiore a 20 volumi/ora, per il quale verrà utilizzato un ventilatore in grado di elaborare una portata d'aria pari a 1800 m³/h.

4.2.5 Impianto di ventilazione forzata locale Gruppo Elettrogeno

L'impianto di ventilazione sarà in grado sia di assicurare il necessario ricambio d'aria minimi tale da evitare la formazione di ambienti insalubri all'interno del locale; per tale motivo è previsto un ventilatore tale da garantire almeno 8 volumi/ora.

Si prevede di utilizzare un ventilatore in grado di elaborare una portata d'aria pari a 1500 m³/h.